



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Reparto Operazioni – Ufficio Tutela Entrate – Sezione Imposte sui Redditi

Viale XXI Aprile, 51 - Cap. 00162 Roma - Tel. 0644221 - fax 0644223202 - PEC: rm0010345p@pec.gdf.it

Prot. N. 383350/15

29 dicembre 2015

OGGETTO: Provvedimenti normativi di attuazione della Legge 11 marzo 2014, n. 23, recante la delega al Governo per la riforma fiscale, concernenti la revisione della disciplina degli interpelli, del contenzioso tributario e dell'organizzazione delle Agenzie fiscali, nonché in materia di riscossione e monitoraggio dell'evasione fiscale.

Preliminari direttive operative.

**AI COMANDI REGIONALI
GUARDIA DI FINANZA** **LORO SEDI**

**AL COMANDO TUTELA ECONOMIA E FINANZA
GUARDIA DI FINANZA** **ROMA**

**AL COMANDO UNITA' SPECIALI
GUARDIA DI FINANZA** **ROMA**

e, per conoscenza:

**AI COMANDI INTERREGIONALI
GUARDIA DI FINANZA** **LORO SEDI**

**AL COMANDO DEI REPARTI SPECIALI
GUARDIA DI FINANZA** **ROMA**

1. Si richiama l'attenzione sul contenuto dei provvedimenti normativi di seguito evidenziati, pubblicati in Gazzetta Ufficiale in data 7 ottobre 2015 e consultabili sulla banca dati "Giuriride" oltre che mediante l'apposito *link* "Richiami attenzione" presente sul sito *intranet* dell'Ufficio Tutela Entrate, entrambi accessibili tramite il portale istituzionale "Iride".

2. Sul piano generale:

- a. il **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156**, recante "*Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della Legge 11 marzo 2014, n. 23*", riformulando l'art. 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212, ha modificato la **disciplina generale** degli interpelli, sancendo la **natura facoltativa** del ricorso all'istituto, ad **eccezione** del c.d. "**interpello disapplicativo**".

In proposito, si pone in risalto che:

- (1) il provvedimento stabilisce che la **risposta** all'interpello, scritta e motivata, **vincola ogni Organo dell'Amministrazione finanziaria** – ivi compresa, quindi, la **Guardia di Finanza** – con **esclusivo riferimento alla questione**

oggetto dell'istanza e limitatamente al soggetto richiedente, e che eventuali atti a contenuto impositivo difformi dalla risposta sono nulli;

- (2) sono in corso contatti fra questo Comando Generale _ III Reparto e **la Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate** finalizzati alla predisposizione di un **sistema di comunicazione telematica** che consenta al Corpo di conoscere l'esistenza e il contenuto delle istanze di **interpello, analogamente** a quanto già avviene per l'ipotesi di **ruling internazionale**¹;
- b. il **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 157**, recante "*Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle Agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera h), della Legge 11 marzo 2014, n. 23*", ha introdotto disposizioni riguardanti la **riorganizzazione delle Agenzie fiscali**, con il principale obiettivo di facilitare gli adempimenti tributari, anche mediante l'impiego di nuove e più avanzate forme di comunicazione con i contribuenti e di ridurre l'impatto dei controlli sulle attività economiche svolte da questi ultimi;
- c. il **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 159**, recante "*Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della Legge 11 marzo 2014, n. 23*", prevede una **sostanziale revisione delle procedure di riscossione**, introducendo misure di **sostegno per i debitori in stato di difficoltà**;
- d. il **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 160**, recante "*Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4, della Legge 11 marzo 2014, n. 23*", è volto a disciplinare il **monitoraggio delle spese fiscali e dell'evasione fiscale**, la cui rilevazione è stata integrata nelle procedure di formazione del bilancio dello Stato.
3. Per un sintetico quadro d'assieme delle principali novità di più diretto interesse operativo, si rinvia alla **scheda in allegato 1** alla presente, che codesti Comandi vorranno tempestivamente diramare a tutti i Reparti dipendenti.
4. Eventuali criticità o problematiche applicative potranno essere rappresentate, come di consueto, a questo Comando Generale – III Reparto Operazioni – anche nella prospettiva di ulteriori indicazioni di carattere operativo alla luce:
- a. dei provvedimenti attuativi e delle circolari applicative che potranno essere diramate dagli Organi competenti;
- b. del completamento delle procedure telematiche *sub* 2.a.(2).

f.to d'ordine
IL CAPO DEL REPARTO
(Gen. B. Stefano Screpanti)
(firmato l'originale)

¹ Vgs. circolare n. 349527 in data 22 novembre 2012, di questo Comando Generale – III Reparto.